UNI Europa Finance e i suoi sindacati membri in tutta Europa, sostengono pienamente i sindacati Pro e Nousu nel conflitto e sciopero in corso nel settore finanziario in Finlandia.

I dipendenti del settore Finanza in Finlandia hanno il diritto di migliorare il modello di definizione dei salari e di affrontare altre sfide urgenti che i dipendenti devono fronteggiare, come trovare il giusto equilibrio tra vita lavorativa e vita privata e chiedere una formazione adeguata per il miglioramento delle competenze.

Inoltre, esiste una pratica ampiamente attuata per quanto riguarda la negoziazione locale nel settore in Finlandia, che ha contribuito a migliorare la cooperazione e la flessibilità in modo decentralizzato. Il tentativo dei datori di lavoro di cancellare la negoziazione e il dialogo in materia di orario di lavoro costituisce una minaccia per questi vantaggi reciproci e va contro i principi fondamentali nel modello del mercato del lavoro in Finlandia e in Nord Europa.

In questo modo, i datori di lavoro nel settore finanziario finlandese cercano di massimizzare il profitto minando la salute e il benessere dei lavoratori, comprese le possibilità di conciliare lavoro e vita familiare. Ciò si sovrappone agli sforzi già esistenti per delocalizzare e ridimensionare posti e luoghi di lavoro – un comportamento del tutto inaccettabile.

UNI Europa Finance sollecita i datori di lavoro del settore finanziario in Finlandia a rispettare le tradizioni nordiche del dialogo sul mercato del lavoro e la forte protezione sociale come fondamento per la competitività e la crescita sostenibili. L’obiettivo dovrebbe essere quello di sviluppare modelli di business orientati a lungo termine e prospero che possano avvantaggiare sia le società, i dipendenti che la società – in contrasto con l’attuale massimizzazione del profitto a breve termine a scapito della salute dei dipendenti, nonché di salari e ambiente di lavoro.

Michael Budolfsen
UNI Europa Finance
President

Angelo Di Cristo
UNI Finance
Head of Department